

LA SALUTE MENTALE NEL TEMPO DELLA CRISI: USO E DISPONIBILITA' DELLE RISORSE

Andrea Meda Inf. Coordinatore

Padova 26.10.2012



Evoluzione professione infermieristica

L'assistenza infermieristica è stata considerata un'arte per quasi tutto il 1800, nata come professione ausiliaria, di supporto al medico, nel corso degli anni ha acquistato maggiore importanza fino a divenire una vera e propria professione sanitaria.

Non più solo semplici esecutori di compiti elementari in ambito diagnostico-terapeutico ed assistenziale.



Evoluzione professione infermieristica

Una risposta significativa che la professione ha saputo dare al processo di cambiamento è stata la continua e progressiva evoluzione della formazione di base e continua. L'evolversi delle norme (a partire dalla riforma sanitaria L.833/78...), e lo sviluppo della scienza medica hanno contribuito alla crescita formativa degli infermieri. Tutto ciò ha permesso alla professione infermieristica di avere una sua identità professionale; quindi di non essere più in una condizione di subordine ad altre professioni ma di **collaborazione attiva e partecipata.**



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

DLgvo 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della L. 421/1992” , così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 517/1993 e dal D. Lgs. n. 229/1999.

DM n° 739 del 14 settembre 1994 Regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’infermiere. Sancisce il Profilo Professionale dell’Infermiere indicando **i requisiti** che questi deve avere per espletare le funzioni di infermiere quale responsabile dell’assistenza infermieristica che eroga.

DM MURST 24 luglio 1996 Ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario di area sanitaria.

Legge n° 42 del 26 febbraio 1999 Disposizioni in materia di professioni sanitarie.

- Sostituisce la denominazione di “professione sanitaria ausiliaria” con il termine “professione sanitaria”.
- Abolisce tutti gli ordinamenti didattici antecedenti alla pubblicazione del DL 502 del 1992.
- Abolisce il mansionario.

Legge n°251 del 10 agosto 2000 Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica.

Promulga che gli operatori delle professioni sanitarie dell’area delle scienze infermieristiche e ostetriche **svolgono con autonomia professionale** attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici.

Legge n. 43 del 1 febbraio 2006 Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali. ART. 2. Requisiti; ART. 3. Istituzione degli ordini delle professioni sanitarie; ART. 6 funzione di coordinamento prof. Sanitarie.



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

DM 739/1994: profilo dell'infermiere riconoscendo responsabilità ampie e di grande rilievo ... (**Infermiere intellettuale, competente, autonomo e responsabile**).

Decreto MURST 509/1999: “Regolamento concernente autonomia didattica degli atenei” superato poi dal **D.M. 270 del 22/10/2004**

Legge 42/1999: viene abolito il termine di professione ausiliaria riconoscendo l'infermiere come professionista sanitario autonomo, responsabile dell'assistenza infermieristica funzione complementare alla medicina insieme alla quale contribuisce a tutelare la salute dell'individuo e della collettività e abolisce il **DPR 225/1974** (mansionario)



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

Il profilo professionale (DM 739/1994)

- 1. L'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale è responsabile dell'assistenza generale infermieristica.**
- 2. L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.**



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

Il profilo professionale (DM 739/1994)

3. L'infermiere:

- a) **partecipa all'identificazione dei bisogni di salute** della persona e della collettività;
- b) **identifica i bisogni di assistenza infermieristica** della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- c) **pianifica, gestisce e valuta** l'intervento assistenziale infermieristico;
- d) **garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche**;
- e) **agisce sia individualmente sia in collaborazione** con gli altri operatori sanitari e sociali;
- f) per l'espletamento delle funzioni **si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto**;
- g) svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

Il profilo professionale (DM 739/1994)

4. L'infermiere contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.
5. La **formazione** infermieristica **post-base** per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle **conoscenze** cliniche **avanzate** e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle seguenti aree:
 - a) sanità pubblica: infermiere di sanità pubblica;
 - b) pediatria: infermiere pediatrico;
 - c) **salute mentale-psichiatria**: infermiere psichiatrico;
 - d) geriatria: infermiere geriatrico;
 - e) area critica: infermiere di area critica.



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

Legge 26 febbraio 1999, n. 42. **"Disposizioni in materia di professioni sanitarie"**

Art. 1. (Definizione delle professioni sanitarie)

1. La denominazione **"professione sanitaria ausiliaria"** nel testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, nonchè in ogni altra disposizione di legge, è **sostituita dalla denominazione "professione sanitaria"**.
2. Dalla data di entrata in vigore della presente legge **sono abrogati** il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1974, n. 225, ad eccezione delle disposizioni previste dal titolo V, il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1975, n. 163, e l'articolo 24 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 680, e successive modificazioni. Il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione post-base nonchè degli specifici codici deontologici, fatte salve le competenze previste per le professioni mediche e per le altre professioni del ruolo sanitario per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nel rispetto reciproco delle specifiche competenze professionali.



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

Legge 251/2000

Sancisce l'autonomia professionale nelle funzioni previste dal profilo, dalla formazione di base e post-base e dal codice deontologico (1999 rev. nel 2009) e dispone l'adozione della metodologia di pianificazione dell'assistenza per obiettivi.

L'art.7 riconosce la possibilità alle Aziende sanitarie di istituire il Servizio Assistenza Infermieristica-Ostetrica e di attribuire un incarico di dirigenza per migliorare l'assistenza e la qualificazione delle risorse



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

Decreto MURST 02.04.2001: formazione universitaria con la determinazione delle classi di lauree triennali in infermieristica, le specialistiche in professioni sanitarie con i relativi ordinamenti didattici.

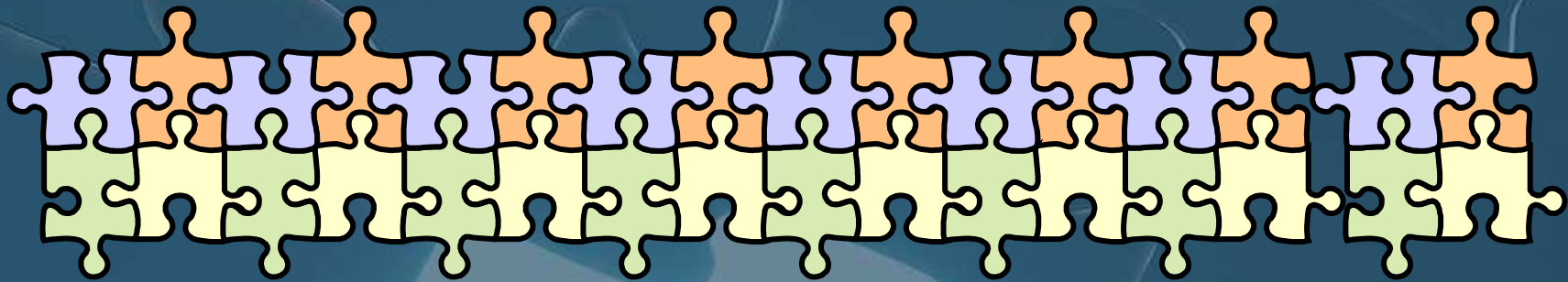
Legge 43/2006: Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali.

Art. 4 comma 1 a)...Trasformare i collegi in ordini professionali



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

cammino verso l'autonomia della professione e del suo
riconoscimento sul piano normativo e sociale



1925 1946 1965 ... 1976 ... 1992 ... 1994 ... 1999 ... 2000 ... 2006



Evoluzione professione infermieristica: le tappe normative

RISULTATO:

- **Sviluppo professionale**
- **Migliora il ruolo dell'infermiere**
- **Esperienza/Competenza**
- **Autonomia**
- **Responsabilità**



GRAZIE!!!



B.G. 27.05.2011





BIBLIOGRAFIA

- Benci L., Aspetti giuridici della professione infermieristica. Elementi di legislazione sanitaria, Mc Graw-Hill, 6° ed., settembre 2011;
- Calamandrei C., Orlandi C., La dirigenza infermieristica, Mc Graw-Hill, 3° ed. 2009;
- Codice Deontologico dell'infermiere 2009;
- Zanotti R., Uso ottimale delle risorse: infermiere ed OTAA nella nuova organizzazione dell'assistenza, ed. SUMMA, luglio 2003;
- Cassis I., L'infermiere case manager in psichiatria, Aggiornamenti / Ricerca infermieristica, L'infermiere n. 7, 2006, p. 21-25;
- Autori vari, Tempo di Nursing 58-59/2011, Fuori Focus, Collegio IP.AS.VI di Brescia, p. 57-66;
- DM 739/1994 profilo infermiere
- Legge 42/1999 disposizioni in materia di professioni sanitarie
- Legge 43/2006 disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali
- <http://www.ipasvi.it/norme-e-codici.htm>